



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO l'Atto di indirizzo in data 21 gennaio 2022 concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, registrato alla Corte dei conti in data 2 febbraio 2022, con il numero 226;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2022, emanata dall'Onorevole Ministro in data 27 luglio 2022, ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2022, al n. 2563;

VISTA la circolare del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2017/12678 del 3 ottobre 2017 sulle concessioni d'uso di spazi all'interno di immobili in uso governativo, connesse a concessioni di servizi funzionali all'attività istituzionale della P.A.;

VISTE le Linee Guida alle Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio, allegate alla circolare di cui sopra;

VISTA la circolare n. 44 del 8 novembre 2017, prot. n. 15015, a firma del Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti l'8 aprile 2020 - foglio n. 712, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021;

CONSIDERATO che le specifiche condizioni logistiche del comprensorio in cui è sito l'immobile adibito a sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo comportano la necessità di prevedere, tra le altre cose, un servizio bar, mensa, caffetteria e tavola calda all'interno del plesso di Piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a - palazzina Capocci, presso i locali appositamente adibiti nella sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo;

EVIDENZIATO che il servizio/fornitura di cui sopra costituisce una prestazione di servizi di natura economico-commerciale strettamente funzionali e strumentali all'attività istituzionale dell'Amministrazione, rientrando nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e del benessere dei dipendenti, contribuendo anche all'incremento della produttività degli stessi;

RILEVATO che tale servizio non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A.;

VISTA la determina rep. n. 15 del 3 aprile 2019 con la quale è stato indetto l'avvio di una procedura negoziata per la scelta del contraente cui affidare in concessione il servizio bar, mensa, caffetteria e tavola calda, all'interno delle sedi degli uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo

VISTO l'avviso a manifestare interesse pubblicato il 5 aprile 2019;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

RILEVATO che la procedura negoziata si è conclusa negativamente, in assenza di offerte e a fronte di un ristretto numero di imprese manifestanti interesse delle quali, peraltro, una sola ha operato il sopralluogo previsto a pena di esclusione;

CONSIDERATO che, nelle more, l'edificio ove è ubicata la sede dell'Amministrazione è stato interessato dai lavori di efficientamento energetico affidati in project financing, inoltre, gli uffici sono stati occupati in misura fortemente ridotta dal personale a causa delle misure restrittive entrate in vigore nel periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, conclusosi, con eccezioni e deroghe tutt'ora vigenti per alcuni settori, il 31 marzo 2022;

VISTA la nota prot. n. 11032 del 5 ottobre 2022 pervenuta dalla Direzione Roma Capitale dell'Agenzia del Demanio che conferma nella misura di € 21.960,00 il canone di concessione per l'utilizzo dei locali situati all'interno della sede dell'Amministrazione ed adibiti al servizio bar;

VISTO il Regolamento della Commissione Europea (UE) 10 novembre 2021, n. 1951, che, a partire dal 1° gennaio 2022, data di entrata in vigore, ha modificato la Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni, elevando la soglia comunitaria per le concessioni da euro 5.350.000 ad euro 5.382.000;

VISTI gli articoli 164 e ss. del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., che regolamentano le procedure di aggiudicazione di contratti di concessioni di servizi;

CONSIDERATO che l'art. 63 del decreto legislativo n. 50/2016, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura della sussistenza dei relativi presupposti (1 comma);

RILEVATO che nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata qualora non sia stata presentata alcuna offerta e purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate (2 comma, lett. a);

VISTO l'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) in materia di procedure di affidamento sotto soglia, in forza del quale fino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm. ed ii. mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii.;

RILEVATO che il valore presunto annuale dell'affidamento è stimato in circa € 40.000,00 (oltre IVA), forfettariamente determinato sulla base del corrispondente esercizio già in essere presso la sede del Ministero della cultura, plessi di S. Michele e Collegio Romano, tenendo conto delle diverse caratteristiche logistiche, del numero effettivo dei dipendenti in forza alle due direzioni generali e dei potenziali fruitori del servizio;

VISTA la Convenzione rep. n. 10 del 14 luglio 2022 sottoscritta dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo e da Cinecittà S.p.A. (società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero della cultura, il quale definisce gli obiettivi strategici della società ex art. 14 D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111) relativa all'utilizzo concordato con la Direzione stessa della sala proiezioni denominata "Sala Rocca", dell'area esterna antistante l'edificio denominato "Palazzina Capocci" (porticato ed area parcheggio) e del locale bar, ed avente ad oggetto la gestione e l'organizzazione di manifestazioni, iniziative



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

di carattere culturale, nonché la partecipazione a mostre, festival, fiere ed eventi presso la propria sede di Piazza S. Croce in Gerusalemme, per la durata di 2 anni, dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2024;

CONSIDERATO che Cinecittà S.p.A. già collabora da tempo con la società PELLEGRINI S.P.A. con sede legale in 20152 Milano, Via Lorenteggio 255, part. IVA 05066690156, per la gestione del locale bar presso gli Studi di Via Tuscolana 1055, pertanto l'affidamento del servizio al predetto operatore garantirebbe all'Amministrazione notevoli vantaggi, sia tipo economico (sfruttamento di economie di scala), sia per l'affidabilità, la struttura organizzativa, le certificazioni possedute, la sostenibilità ambientale del processo produttivo, la solidità finanziaria che lo stesso ha dimostrato di possedere;

TENUTO CONTO che è stata acquisita l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

DETERMINA

(Art. 1)

di affidare in concessione il servizio bar, mensa, caffetteria e tavola calda, all'interno delle sedi degli uffici della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo in 00185 Roma (RM), Piazza S. Croce in Gerusalemme 9/A all'operatore economico PELLEGRINI S.P.A. con sede legale in 20152 Milano, Via Lorenteggio 255, part. IVA 05066690156, per il periodo di 1 (un) anno, prorogabile sino al 31 agosto 2024.

Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 9474094DAF.

(Art. 2)

Il canone annuo che l'Affidatario dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio per la concessione dei locali di cui al punto che precede resta convenuto in euro 21.960,00 (ventunomilanovecentosessanta/00), come da comunicazione dell'Agenzia medesima prot. n. 11032 del 5 ottobre 2022.

Le modalità di corresponsione del predetto canone saranno convenute tra l'Affidatario e l'Agenzia del Demanio con apposito atto.

(Art. 3)

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è la dott.ssa Paola Mencuccini - Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo della Direzione generale Cinema e Audiovisivo.

La presente determina è pubblicata sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, nella pagina "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti".



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Roma, 13 gennaio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Nicola BORRELLI)